



Attualità / cascina triulza

Il cantiere si apre agli umarell: ecco la terrazza "panoramica" per seguire il cantiere

Succede a Melzo dove gli Umarell potranno seguire i lavori di ristrutturazione di Cascina Galbani

MT Redazione
02 SETTEMBRE 2020 12:32



Operai al lavoro all'interno della cascina

Mani dietro la schiena e sguardo fisso sul cantiere. Non dietro una brutta rete arancione (che peraltro ostacola la visuale), ma su una vera e propria terrazza costruita ad hoc. Succede a Melzo dove i lavori di ristrutturazione della [Cascina Galbani](#), luogo che ha dato i natali alla celebre azienda casearia, sono diventati un vero e proprio evento per anziani e non.

Il "belvedere umarell" è stato creato dall'impresa che è impegnata nella riqualificazione dell'immobile, ristrutturazione finanziata con tre milioni stanziati da [Teem](#). Un belvedere creato per garantire la sicurezza di tutti, sia per i curiosi che altrimenti si sarebbero accalcati vicino alla recinzione, sia per gli operai che lavorano all'interno del cantiere. Terrazzo ma non solo, è stato creato anche un info-point con tanto di pannelli informativi che riassumono le vicende di Cascina Galbani, censita sui mappali catastali sin dall'epoca di Maria Teresa d'Austria, e illustrano anche come diventerà l'edificio una volta finita la ristrutturazione.

I più letti di oggi

- 1 Chiude ristorante di Filippo La Mantia in piazza Risorgimento: "Spese troppo alte"
- 2 Bollettino coronavirus Milano e Lombardia: mai così tanti positivi da mesi (+269)
- 3 Bollettino coronavirus Milano e Lombardia: aumentano i ricoveri negli ospedali. I dati
- 4 Bollettino coronavirus Milano e Lombardia 31 agosto 2020: pochi tamponi, +135 positivi



Foto - La terrazza per seguire i lavori

Cascina Galbani e la ristrutturazione

A fine dell'800 fu la prima fabbrica della Galbani. In quella cascina di Melzo Egidio Galbani attivò la prima produzione su scala industriale di formaggi a pasta molle. Fu subito un successo, tanto che nel 1911 l'opificio si rivelò così inadeguato ai volumi di produzione imposti dal mercato da costringere l'imprenditore, nativo della Valsassina, a concentrare l'attività in un'altra sede. E dopo il momento di massimo splendore iniziò il lento declino. I lavori erano iniziati ad agosto 2019 e a inizio anno si sono fermati per la pandemia di coronavirus. I lavori dovrebbero terminare entro i primi mesi del 2021 quando l'impresa dovrebbe riconsegnare l'ex opificio (allo stato di rustico) al municipio.

Tweet

In Evidenza

Come ottenere il codice Spid

Come curare i capelli secchi dopo l'estate

Come usare al meglio la lavastoviglie

Come tenere la casa pulita con gli animali

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

Violento temporale a Milano: alberi abbattuti dal vento, tetti scoperchiati e strade allagate

Incredibile incidente, cede grata del pavimento: donna precipita nel vuoto, è grave